



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 391 DEL 27 dicembre 2022

OGGETTO: Liquidazione del contributo a favore del Comune di Caorle (VE), in qualità di ente capofila per iniziative promosse dalla Conferenza permanente dei Sindaci fra i Comuni dell'area del Veneto Orientale per la realizzazione del progetto "Servizi di orientamento e consulenza ai Comuni per la partecipazione ai bandi pubblici". CUP n. D69B22000070006

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente atto si provvede a liquidare il contributo spettante al Comune di Caorle per il finanziamento del progetto strategico per il territorio del Veneto orientale.

IL DIRETTORE
DELLA
DIREZIONE ENTI LOCALI PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 305 del 29.03.2022, la Giunta Regionale ha definito i criteri di assegnazione di contributi, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 16/93 e s.m.i., relativi all'anno 2022, per iniziative proposte dai 22 Comuni e loro forme associative che interessano l'area del Veneto orientale, promosse dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale e finalizzate alla promozione e al sostegno di progetti in materia di valorizzazione e sviluppo del territorio;

- con il suindicato provvedimento è stato incaricato il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi ad assumere l'impegno di spesa per l'assegnazione dei contributi a conclusione dell'istruttoria sulle richieste pervenute alla data del 30 giugno 2022.

VISTO che, con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi n.165 del 05.07.2022, secondo le modalità previste nel bando, è stato assegnato al Comune di Caorle, in qualità di ente capofila del progetto, il contributo finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Servizi di orientamento e consulenza ai Comuni per la partecipazione ai bandi pubblici", per l'importo complessivo di € 155.000,00. Con il suddetto provvedimento è stato assunto l'impegno di spesa con imputazione nell'esercizio 2022, rinviando a successivo atto l'erogazione del contributo previsto, nel ricorrere dei presupposti giustificativi di diritto e di fatto, previa documentazione da prodursi entro il 5.12.2022.

ATTESO che il Comune di Caorle, in qualità di ente capofila, con lettera prot. n. 45759 del 5.12.2022, successivamente integrata con prot. 46992 del 15.12.2022, ha presentato, nei termini previsti, la documentazione per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto "Servizi di orientamento e consulenza ai Comuni per la partecipazione ai bandi pubblici", oggetto di contributo regionale.

CONSIDERATO che il bando approvato con DGR n. 305/2022 al punto 4 dell'All. A al provvedimento, stabilisce che, nel caso in cui la spesa complessiva sostenuta e validamente rendicontata sia inferiore a quella preventivata e ammessa, il contributo da liquidare sarà proporzionalmente ridotto.

VERIFICATO che, a conclusione dell'esame istruttorio sulla documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di Caorle, risultano spese complessive per € 144.462,00, tutte ammissibili, di entità inferiore all'importo delle spese preventivate di € 193.764,00 poste a base del finanziamento assegnato, con la conseguente necessità di rideterminare il contributo assegnato con DDR n. 165/2022.

RITENUTO, pertanto, di rideterminare il contributo spettante al Comune di Caorle, in qualità di ente capofila del progetto, nella misura dell'80% delle spese rendicontate e ritenute ammissibili e di liquidare all'Ente il contributo di € 115.569,60, a carico del capitolo 100052 del bilancio di previsione 2022-2024, per le spese sostenute per la realizzazione del progetto strategico per l'Area del Veneto orientale.

RILEVATO che la rideterminazione in riduzione del contributo determina una minor spesa pari a € 39.430,40, a valere sul capitolo di spesa n. 100052, impegno n.7568.

Tutto ciò premesso e considerato

- VISTO l'articolo 7 della L.R. 22.06.1993, n. 16 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 44 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39;
- VISTA la DGR n. 305 del 29.03.2022;
- VISTE le LL.RR. n. 35 del 17.12.2021 e n. 36 del 20.12.2021;
- VISTA la D.G.R. 23.12.2021, n. 1821 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 28.12.2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024";
- VISTA la D.G.R. 25.01.2022, n. 42: "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 – 2024";
- VISTO l'art. 57 del D.lgs n. 118/2011;
- VISTO il DDR n. 165/2022 del Direttore della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi;
- VISTA la richiesta di finanziamento e la documentazione prodotta dal Comune di Caorle, agli atti della Direzione Enti locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi.

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rideterminare in € 115.569,60, pari all'80% della spesa effettivamente e validamente rendicontata, il contributo al Comune di Caorle (VE) per l'iniziativa denominata "Servizi di orientamento e consulenza ai Comuni per la partecipazione ai bandi pubblici", promossa dalla Conferenza permanente dei Sindaci fra i Comuni dell'Area del Veneto orientale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 16/93, per l'anno 2022;
3. di liquidare al Comune di Caorle (VE) l'importo di € 115.569,60 a valere sull'impegno n. 7568 assunto con DDR n. 165 del 05.07.2022, bilancio di previsione 2022/2024, imputazione esercizio 2022, capitolo di spesa n. 100052 "Azioni regionali a favore della Conferenza permanente dei sindaci dell'area del Veneto orientale"; - Piano dei conti: art. 002 codice voce U.1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti ai Comuni";
4. di rinviare al riaccertamento ordinario dei residui passivi la registrazione della minor spesa di € 39.430,40;
5. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per quanto di competenza;

6. che avverso il presente decreto è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avv. Enrico Specchio



